

4.8.8) Attestazione di mantenimento dell'abilitazione

Sulla base delle risultanze delle verifiche condotte in aula che saranno comunicate dal RTUG, il CT dovrà provvedere al rilascio di apposita attestazione esclusivamente a coloro che avranno partecipato con esito positivo al Corso di Aggiornamento, nonché all'immediato annullamento dell'abilitazione per coloro che vi avessero partecipato con esito negativo.

Coloro che non mantenessero l'abilitazione, ma fossero comunque interessati a riprendere a svolgere la funzione di Arbitro Associato, dovranno frequentare ex novo un Corso per l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato, superandone i relativi esami con esito positivo.

PIANO FORMATIVO

UNITÀ DIDATTICA n°1

In aula (durata minima 120')

Presidente del Comitato Territoriale:

- presentazione e scopi del Corso;
- il Comitato Territoriale e la situazione pallavolistica locale;
- l'impiego degli Arbitri Associati nel contesto della realtà territoriale locale.

Responsabile Territoriale UG:

- il Settore Ufficiali di Gara nella FIPAV;
- la figura ed il ruolo dell'Arbitro Associato (cenni al RST, con particolare riferimento a nomina e requisiti generali, doveri, funzioni ed incompatibilità dell'Arbitro Associato);
- illustrazione del programma del corso e del calendario degli incontri, nonché distribuzione del materiale didattico predisposto;
- informativa su obbligo di frequenza e periodicità dei Corsi di Aggiornamento.

Responsabile Regionale UG (o Responsabile SRUG, laddove istituita):

- la struttura del Comitato Regionale e della CRUG e le finalità della SRUG (se istituita);
- la filosofia delle regole e dell'arbitraggio;
- il ruolo e l'immagine dell'Ufficiale di Gara.

Illustrazione delle seguenti Regole di Gioco e delle relative Definizioni e Casistica Ufficiale:

- RdG 1 - Area di gioco;
- RdG 2 - Rete e pali;
- RdG 3 - Palloni;
- RdG 4 - Squadre;
- RdG 5 - Responsabili della squadra;
- RdG 6 - Acquisire un punto, vincere un set e la gara;
- RdG 7 - Struttura del gioco;
- RdG 8 - Situazioni in gioco;
- RdG 9 - Giocare la palla;
- RdG 10 - Palla in direzione della rete;
- RdG 11 - Giocatore a rete;
- RdG 12 - Servizio;
- RdG 13 - Attacco;
- RdG 14 - Muro
- RdG 15 - Interruzioni;
- RdG 16 - Ritardi di gioco;
- RdG 17 - Interruzioni eccezionali di gioco;
- RdG 18 - Intervalli e cambio dei campi.

UNITÀ DIDATTICA n°2

In aula (durata minima 105')

Illustrazione delle seguenti Regole di Gioco e delle relative Definizioni e Casistica Ufficiale:

- RdG 19 - Il giocatore "Libero";
- RdG 20 - Requisiti del comportamento;
- RdG 21 - Condotta scorretta e sue sanzioni;
- RdG 22 - Collegio arbitrale e procedure;
- RdG 23 - 1° Arbitro;
- RdG 24 - 2° Arbitro;
- RdG 25 - Segnapunti;
- RdG 28 - Gesti ufficiali;
- l'istanza: procedure per il preannuncio e la conferma;
- il protocollo ufficiale di gara;
- la tecnica arbitrale nella gara diretta da un solo arbitro e la collaborazione con il Segnapunti.

UNITÀ DIDATTICA n°3

In aula (durata minima 105')

- 1) Il comportamento del Segnapunti prima della gara:
 - regole generali di compilazione del referto di gara;
 - simulazione di una gara: compilazione del referto prima della gara (intestazione, riquadro Squadre, riquadro Approvazione) e durante il protocollo ufficiale (informazioni conseguenti all'esito del sorteggio, raccolta delle firme di Capitani e Allenatori, inizio della compilazione dei riquadri del 1°-2°-3° set, trascrizione delle formazioni iniziali del 1° set) e relative procedure di controllo.
- 2) Il comportamento del Segnapunti durante la gara (con richiamo di tutte le possibili casistiche):
 - simulazione di una gara: compilazione integrale del riquadro del 1° set (registrazione dell'orario effettivo di inizio, controlli prima del servizio e registrazioni al termine dell'azione di gioco, registrazione sostituzioni e tempi di riposo);
 - simulazione di una gara: registrazione dei rimpiazzi dei Libero, modalità di registrazione della ridesignazione del Libero;
 - simulazione di una gara: compilazione del riquadro Sanzioni e registrazione dei conseguenti effetti;
 - simulazione di una gara: peculiarità del set decisivo e del set supplementare di spareggio e relative modalità di compilazione del referto;
 - simulazione di una gara: compilazione del riquadro Osservazioni (illustrazione delle diverse casistiche e delle relative modalità di registrazione);
 - collaborazione con gli arbitri.
- 3) Il comportamento del Segnapunti al termine della gara:
 - simulazione di una gara: compilazione del riquadro Risultato Finale, controllo e approvazione.

UNITÀ DIDATTICA n°4

In palestra in occasione di una gara ufficiale (durata minima 30', oltre alla durata della gara)

Verifica sul campo di tutte le RdG e del comportamento del collegio arbitrale prima, durante e dopo la gara:

- dal ricevimento dell'eventuale designazione all'arrivo in palestra; l'organizzazione della trasferta (dialogo con gli arbitri designati);
- ingresso degli arbitri in palestra e comportamento del collegio arbitrale prima della gara;
- partecipazione alle procedure di verifica delle attrezzature e dei documenti di gara (consegna ad ogni corsista di un fac-simile di verbale omologazione, CAMP3, ecc.);
- presenza al riconoscimento dei partecipanti alla gara;
- presenza allo svolgimento del protocollo ufficiale di gara;
- assistere alla gara, con particolare attenzione al comportamento del collegio arbitrale durante il gioco, i tempi di riposo, negli intervalli fra i set ed a fine gara;
- presenza al controllo del referto a fine gara;
- cenni al rapporto del 1° arbitro sulla gara.

ESAMI

Composizione commissione d'esame

La prova teorica della sessione d'esame dovrà essere svolta alla presenza di una commissione d'esame composta dal Direttore Didattico del Corso, da un componente della Commissione Territoriale UG e presieduta da un componente della Commissione Regionale UG. La medesima commissione d'esame valuterà altresì gli esiti della prova pratica.

Prove d'esame

Alla sessione d'esame, i candidati dovranno sostenere le seguenti prove:

- prova teorica - Test su Regole di Gioco e Casistica Ufficiale;
- prova pratica - Direzione di n° 1 gara in funzione di 1° arbitro, in coppia con un *tutor* designato in qualità di 2° arbitro (preferibilmente Arbitro di categoria nazionale, comunque da individuare preventivamente a cura del RTUG in accordo con il Responsabile della SRUG).

Al più tardi contestualmente al termine della prova teorica, il RTUG dovrà poi rendere disponibile almeno la seguente documentazione:

- Regolamento Struttura Tecnica, Libro Secondo;
- Norme generali per l'organizzazione dei Campionati Territoriali (Guida Pratica);
- Circolare di indizione dei campionati territoriali e ogni altra comunicazione attuativa di pertinenza.

Al termine della prova pratica, il *tutor* compilerà poi la relazione di tutoraggio predisposta dalla SRUG, da inviare al Responsabile Territoriale UG, al Direttore Didattico del Corso ed alla SRUG nei giorni immediatamente successivi alla gara. Al *tutor* spetterà il rimborso previsto per la gara diretta, mentre nulla spetterà al candidato trattandosi ancora di attività inerente il Corso.

Ciascuna prova d'esame dovrà essere valutata a cura del Direttore Didattico del Corso, il quale dovrà assegnare ad ognuna un punteggio espresso in trentesimi, trasmettendone gli esiti al Responsabile Territoriale UG. Quest'ultimo, in collaborazione con il RRUG e la SRUG, dovrà definire gli esiti finali del Corso, tenendo presente che potranno essere abilitati alla funzione di Arbitro Associato solo i candidati che in ciascuna prova (test e tutoraggio) abbiano conseguito un punteggio non inferiore a 18/30.

Conclusi gli esami, il RTUG dovrà comunicare ai candidati gli esiti finali del Corso attraverso il Comitato Territoriale e dovrà inoltrare le risultanze del corso al RRUG.